

nomentano

Lotta oggi

mensile della sezione comunista

ANNO III - N. 7 - LUGLIO 1971 - Spedizione abbonamento postale gruppo III (70%) - Una copia L. 50

**IL PCI SI RIVOLGE AI COMPAGNI
DEL PSIUP E DEL PSI, AI LAVO
RATORI CATTOLICI E A TUTTE LE
FORZE POPOLARI E ANTIFASCI
STE, LAICHE E CATTOLICHE, PER
CHÉ INSIEME, FACENDO FRONTE
AD OGNI MINACCIA DI DESTRA
SI OPERI UNA REALE SVOLTA
RINNOVATRICE**

*(Dalla dichiarazione rilasciata dal compagno Longo
subito dopo le elezioni del 13 giugno).*



Dalle fabbriche, dai cantieri, dai campi di tutta Italia, 150.000 operai e braccianti, riuniti a Roma il 30 maggio scorso, hanno dimostrato la loro volontà di lotta per una trasformazione reale della nostra società attraverso le grandi riforme di struttura che furono poste nell'autunno caldo da tutte le categorie di lavoratori aderenti alle confederazioni della C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. La manifestazione si è svolta nel massimo ordine, ma con la ferma coscienza di essere la forza determinante perché le cose del nostro Paese vadano avanti. (Nella foto: dal Colosseo, la partenza di uno dei tre cortei che confluiranno a Piazza del Popolo).

Gli eletti del Partito Comunista al Comune e alla Provincia

AL COMUNE

PIETRO INGRAO
LUIGI PETROSELLI
PAOLO CHIARINI
UGO VETERE
ALBERTO GIORDANO
ALDO TOZZETTI
GIULIO BENCINI
GIOVANNI GUERRA
EDUARDO SALZANO
LINA CIUFFINI
LUCIO BUFFA

GIULIANO PRASCA
PIERO DELLA SETA
LUCIANO VENTURA
LORENZO D'AGOSTINI
UGO GREGORETTI
ENNIO SIGNORINI
ANNITA PASQUALI
PIETRO ALESSANDRO
MIRELLA D'ARCANGELI
ANGELO BONI

ALLA PROVINCIA

CINCIARI MARIA LISA in RODANO
RENNA UGO
MARRONI ANGIOLO
MANCINI OLIVIO
VILLA CARMELO
TIDEI PIETRO
AGOSTINELLI NANDO
BACCHELLI MAURIZIO
GENSINI GASTONE
SALVATELLI VITTORIO
RICCI GUSTAVO
FERRETTI TITO

IL P.C.I.: UNITA' E LOTTA contro la sfida di destra

Più che mai urgente lo sviluppo della lotta per le riforme di struttura

LE ELEZIONI del 13 giugno si sono svolte nel clima di un massiccio ed esasperato contrattacco di destra chiaramente denunciato da tempo, e nel corso stesso della campagna elettorale, dalla Direzione del PCI. Tale contrattacco nasceva dal fatto che, nel corso degli ultimi anni, importanti conquiste sono state strappate dalle lotte dei lavoratori, alcuni passi — sebbene timidi e contraddittori — sono stati compiuti sulla via delle riforme, sono stati realizzati progressi nell'unità sindacale e nei rapporti tra le forze di sinistra e democratiche e si è venuta mostrando possibile una svolta democratica negli indirizzi e nella direzione politica del Paese.

A questo contrattacco di destra ha risposto innanzitutto — nella lotta elettorale — la vigorosa battaglia dei comunisti. Dall'aspro scontro il PCI esce con la conferma, pur in situazioni difficili, della propria forza, dimostrando ancora una volta di essere il principale baluardo della democrazia nel nostro Paese. Nella battaglia il PSIUP è intervenuto sottolineando il proprio ruolo unitario. Il PSI ha confermato, nonostante le contraddizioni, il suo appoggio al movimento dei lavoratori, la sua volontà di mantenersi in rapporto con tutte le forze di sinistra e una linea di critica nei confronti della Democrazia cristiana e ha consolidato, così le proprie posizioni. Le sinistre ottengono, dunque, una riconferma della loro forza ed estendono la propria influenza in molte assemblee elettive, compresa l'Assemblea regionale siciliana. Il consolidamento delle sinistre fa fronte al preoccupante aumento dei voti ottenuti dal MSI ai danni della DC, dei liberali e dei monarchici.



LA CONFERMA delle posizioni del PCI e delle sinistre acquista un particolare significato anche per il fatto che alle elezioni del 13 giugno erano soprattutto interessate regioni — come la Sicilia e altre piaghe del Mezzogiorno — colpite da vasti processi di disgregazione economica e sociale per il permanere e l'aggravarsi della disoccupazione e dell'emigrazione e per l'assenza di ogni equilibrato sviluppo e di ogni prospettiva di rinascita. In tale situazione, determinata dalla politica della DC e dei suoi governi, sono venute maturando, in strati popolari e in settori del ceto intermedio, esasperazioni profonde, incertezza per l'avvenire, frustrazione di legittime attese, su cui ha potuto inserirsi l'attacco delle destre. La scandalosa campagna allarmistica montata dalle destre, intessuta di falsificazioni volgari, non solo non è stata in alcun modo contrastata dalla Democrazia cristiana, ma anzi irresponsabilmente avallata. Di più: il gruppo dirigente DC ha tenuto a mettere in rilievo i propri collegamenti con la destra e a sottoscriverne alcune richieste.

Particolarmente grave — prova di un profondo decadimento del senso di responsabilità democratica e nazionale — è stata la vergognosa tolleranza del governo, e del Ministero degli Interni in particolare, verso le sedizioni reazionarie e le violenze squadristiche. Tale tolleranza è giunta sino alla protezione, alla connivenza, alla complicità — come a Reggio Calabria — con i promotori di moti sediziosi, e sino alla copertura offerta a responsabili dei più gravi fenomeni di malgoverno e di mafia. Una tale linea ha contribuito a gettare discredito sulle istituzioni democratiche e ad accrescere l'impudenza e la baldanza della destra eversiva.



L'ESPANSIONE della destra fascista è fatto grave e sintomo inquietante. Appare evidente che settori delle forze economicamente dominanti e dell'apparato dello Stato, e i gruppi conservatori più retrivi hanno puntato sul MSI come strumento di ricatto e di provocazione contro ogni politica di riforme e di sviluppo democratico.

Il pericolo di destra non si combatte cedendo a destra. Ulteriori concessioni della DC al ricatto delle forze dell'eversione di destra non solo porterebbero questo partito a liquidare completamente la sua componente popolare e antifascista, ma costituirebbero un pericolo per il regime democratico. Ciò che nuoce alla Repubblica e alle istituzioni è il fatto che il mancato rispetto del programma riformatore della Costituzione ha creato e crea un sistema di profonda ingiustizia, di arbitrio dei potenti, di abusi e di parassitismi. Ciò è particolarmente grave nel Mezzogiorno, le

cui attese sono state indegnamente tradite dall'assenza di una politica nazionale volta a promuoverne la rinascita e dallo sperpero di grandi risorse in un sistema di clientele e di favoritismi.

Più che mai, dunque, di fronte al pericolo di destra, va sviluppata la lotta per le riforme economiche e sociali, le quali — come i comunisti hanno sempre sottolineato e come ha sottolineato anche la grande manifestazione sindacale unitaria di Roma — debbono essere concepite essenzialmente in funzione dello sviluppo del Mezzogiorno e della soluzione della questione meridionale.

Di fronte alle pressioni della destra esterna ed interna alla DC ed alla maggioranza, è necessario un rapido e vigoroso sviluppo dei movimenti unitari dei lavoratori delle città e delle campagne, per imporre l'approvazione delle riforme ed una nuova politica economica. E' urgente battersi per assicurare un corretto e rigoroso funzionamento delle istituzioni democratiche, tra l'altro dando alle regioni i poteri effettivi previsti dalla Costituzione e che il governo tende a negare; è urgente battersi per una gestione democratica del potere in tutti i campi, dalla pubblica amministrazione alla giustizia.



E SISTONO OGGI le forze per ricacciare indietro e spezzare i tentativi di destra e per superare le resistenze conservatrici e moderate. Condizione fondamentale perché ciò avvenga è che si rinsaldi nell'azione l'unità delle forze di sinistra, laiche e cattoliche, ciascuna nella propria piena autonomia. In pari tempo è necessario che si dia vita ad un più generale risveglio democratico, anche al di là delle sinistre, in tutte quelle forze e tendenze che sono interessate a salvaguardare e promuovere l'avvenire democratico del nostro Paese.



Il PCI, nell'attuale situazione, rivolge il proprio appello agli operai e a tutti i lavoratori, a tutti gli antifascisti perché si intensifichino la vigilanza e l'azione unitaria di massa contro ogni minaccia reazionaria.

La Direzione del PCI esprime il suo plauso ai compagni che con il loro lavoro e con il loro sacrificio hanno consentito la grande mobilitazione elettorale del Partito e ringrazia tutti gli elettori che hanno rinnovato, o hanno dato per la prima volta, la loro fiducia al PCI. La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni ad approfondire l'esame dei risultati del voto e la ricerca autocritica. La larga mobilitazione di forze e il forte impegno dei giovani realizzatisi nel corso della battaglia elettorale debbono tradursi in uno sforzo sistematico di consolidamento e di costruzione del Partito in tutte le zone del Paese, di reclutamento di nuove energie e di sviluppo di nuovi quadri.

LA DIREZIONE DEL P.C.I.

Onore ai tre eroici astronauti sovietici, morti al loro rientro sulla terra, dopo aver compiuto la più audace ed impegnativa missione astronautica della storia

I DATI ELETTORALI DELLA NOSTRA SEZIONE

QUARTIERE

Seggio N.			PCI			PSDI			PDIUM			PLI			PSIUP			PRI			MSI			DC			PSI			VARI			Tot. voti val.		
			Com. Reg. Com.	66	70	71	Com. Reg. Com.	66	70	71	Com. Reg. Com.	66	70	71	Com. Reg. Com.	66	70	71	Com. Reg. Com.	66	70	71	Com. Reg. Com.	66	70	71	Com. Reg. Com.	66	70	71	Com. Reg. Com.	66	70	71	
187	73	92	90	59	61	52	22	16	9	98	100	50	18	17	15	16	28	35	101	89	136	168	156	151	41	37	34	3	1	—	599	597	572		
188	140	158	130	59	32	44	15	11	5	41	42	17	20	20	8	3	24	27	36	58	73	134	127	110	43	49	33	2	2	1	493	523	448		
189	113	115	98	82	42	55	8	7	2	34	27	10	13	14	12	16	14	28	39	46	45	141	108	94	60	45	23	—	1	506	418	368			
190	91	84	80	84	47	79	16	10	7	91	65	37	14	12	6	17	19	27	97	113	134	181	174	123	42	52	31	3	1	6	636	577	530		
191	54	63	64	53	76	96	20	16	11	125	67	33	14	22	11	17	38	44	66	98	136	212	179	136	38	47	37	11	1	3	610	607	571		
192	36	51	59	54	69	74	7	11	3	181	115	51	8	7	3	6	47	50	48	99	188	222	146	110	37	37	30	4	1	2	603	583	570		
193	90	92	85	70	88	77	13	8	10	117	96	50	15	14	12	11	36	39	59	110	169	167	178	129	42	52	35	8	4	3	592	678	609		
194	59	78	85	61	71	76	13	10	11	113	90	44	13	10	7	10	28	27	109	131	191	164	181	161	48	42	40	9	5	4	599	646	646		
195	92	96	98	92	81	83	28	11	10	89	63	26	10	19	9	16	27	21	101	101	152	165	163	162	40	45	31	10	3	2	643	609	594		
196	99	129	137	76	59	80	10	6	9	86	69	26	16	14	13	9	24	24	81	91	127	124	189	171	52	75	43	10	4	4	563	660	634		
197	84	97	85	63	49	72	12	10	12	113	84	48	6	14	10	13	25	27	71	111	151	200	202	163	40	44	40	4	—	5	606	636	613		
198	166	150	181	54	35	53	24	6	10	46	42	15	14	22	10	10	9	14	72	74	110	149	140	144	32	30	23	2	9	3	570	517	563		
199	107	111	112	57	54	61	11	8	9	108	68	32	12	12	13	10	29	29	98	103	113	168	168	173	47	67	57	4	1	7	622	621	606		
200	30	42	49	50	74	56	15	10	4	236	144	53	5	6	6	11	45	54	81	129	212	181	170	139	36	37	31	5	—	2	650	657	606		
201	56	65	72	74	63	66	13	12	8	142	95	43	16	17	9	14	26	24	73	109	154	210	182	154	28	33	23	8	1	1	634	603	554		
202	80	113	78	101	55	63	22	19	11	73	41	17	8	4	3	5	30	20	73	78	106	148	163	141	49	44	49	2	2	5	561	549	493		
203	44	62	50	45	60	62	9	5	5	196	110	35	9	7	8	18	33	47	87	114	185	179	143	124	32	45	34	1	3	4	620	582	554		
204	84	114	108	72	72	74	10	5	4	108	72	33	12	17	7	15	42	37	67	103	134	206	203	177	45	51	47	1	4	4	620	683	625		
205	42	59	56	56	81	73	9	11	12	147	106	33	7	13	3	17	35	43	93	133	198	155	158	148	55	39	35	3	1	4	581	636	605		
206	64	55	43	61	64	67	18	12	8	132	127	43	16	19	7	19	28	40	71	135	210	157	172	155	24	39	40	3	2	3	569	653	616		
207	46	46	45	50	62	72	10	14	8	205	118	45	4	8	3	19	60	55	81	87	131	173	165	152	52	50	33	1	—	4	641	610	548		
231	200	186	182	89	48	71	4	2	4	48	62	26	16	14	8	7	16	16	44	60	93	126	144	136	120	96	77	1	2	5	655	630	618		
232	115	145	111	56	50	70	17	11	7	82	59	32	19	17	11	7	14	21	94	131	147	157	146	114	42	41	37	6	2	10	595	616	560		
233	167	130	123	75	65	70	24	22	11	76	50	27	13	20	32	16	34	7	65	111	139	181	193	191	31	63	49	2	3	7	590	691	656		
234	57	63	57	65	56	62	15	9	4	140	94	31	10	13	2	15	24	19	23	119	184	191	188	160	37	33	35	8	1	2	561	600	556		
235	90	110	110	62	57	68	12	11	8	126	87	36	17	16	9	11	25	40	103	143	196	177	162	116	46	43	35	5	2	5	649	656	623		
336	56	43	46	72	49	81	25	8	1	80	98	42	12	6	3	10	4	45	85	54	158	139	102	128	34	34	39	3	—	3	516	398	546		
1723	107	76	76	82	48	42	17	6	9	86	62	28	10	8	6	8	7	16	84	102	155	148	150	129	49	43	27	3	3	4	594	505	472		
1727	55	146	133	70	63	99	14	11	9	125	72	29	5	17	11	9	27	33	80	113	135	206	174	136	54	59	48	3	—	4	621	682	637		
2044	72	75	59	50	78	92	16	12	7	125	106	40	13	15	6	17	39	46	71	112	163	153	175	149	35	44	45	3	1	6	554	657	613		
2299	78	84	81	58	70	68	8	9	6	129	75	37	7	6	4	14	21	28	80	109	155	192	186	158	32	47	38	1	3	2	599	610	577		
Tot. Quart.	2587	2930	2783	2052	1879	2158	457	319	234	3498	2506	1069	372	420	267	386	858	983	2333	3166	4560	5274	5087	4434	1363	1463	1179	129	62	115	18451	18690	17782		
Percent.	14,0	15,6	15,5	11,2	10,1	12,1	2,1	1,5	1,4	18,8	13,5	6,0	2,1	2,2	1,5	2,8	4,6	5,6	12,6	16,9	25,6	28,6	27,3	24,9	7,4	7,8	6,6	0,7	0,3	0,6					

BORGATE

[illegible]

VOTI

E PERCENTUALI DEL P.C.I. NEL QUARTIERE E NELLE BORGATE

PCI	Provinc.		Comun.		Region.		Provinc.		Comun.	
	1966	%	1966	%	1970	%	1971	%	1971	%
Quartiere	2.595	14,3%	2.587	14,0%	2.930	15,6%	3.022	17,5%	2.783	15,5%
Borgate	994	52,7%	1.032	53,0%	952	40,3%	850	39,9%	865	38,3%
TOTALE	3.589	17,9%	3.619	17,7%	3.882	18,4%	3.872	19,8%	3.648	18,2%

ANCHE AL NOMENTANO IL NOSTRO PARTITO SI RAFFORZA E SI CONSOLIDA

Nel nostro quartiere il PCI ha ottenuto in queste elezioni, rispetto a quelle del 1966 un aumento in voti ed in percentuale, che conferma la crescente fiducia dei cittadini nella nostra azione politica. Nelle elezioni del Consiglio Provinciale il PCI ha ottenuto nel quartiere Nomentano 3.022 voti pari al 17,5%, con un aumento rispetto al 1966 di 427 voti pari ad un aumento in percentuale del 3,16%; nel XXI Collegio che comprende i quartieri Nomentano, Vescovio e Salaria, il PCI ha ottenuto 8.526 voti pari al 15,01%, con un aumento, rispetto al 1966, di 1.346 voti pari ad un aumento in percentuale del 2,8%.

Nelle elezioni del Consiglio Comunale, il PCI ha ottenuto nel quartiere Nomentano un aumento in voti di 196 e in percentuale dell'1,48%. Il mantenimento delle precedenti posizioni da parte del PCI, malgrado la sfrenata campagna anticomunista di quasi tutti i partiti, ed in alcune zone l'avanzamento costituisce la garanzia fondamentale per la difesa dell'ordine repubblicano e

per lo sviluppo della democrazia. Tuttavia deve essere considerato con preoccupazione l'aumento dei voti ottenuto dal MSI, grazie al sostegno ed all'azione politica conservatrice condotta dalla DC, anche se tale aumento non assorbe nemmeno tutte le perdite subite dalle destre e dalla DC. Infatti, nelle elezioni comunali il MSI aumenta di 2.227 voti, mentre la DC, il PLI e il PDUIUM ne perdono complessivamente 3.492.

In realtà il MSI è diventato nel nostro quartiere il primo partito; è un fatto che deve far riflettere tutti gli antifascisti ed i democratici.

Questi sono i frutti avvelenati dell'anticomunismo: non si può attaccare la forza più democratica e rivoluzionaria del nostro paese, senza rafforzare le destre e i fascisti.

Da ciò scaturisce la necessità dell'unione di tutte le forze antifasciste e democratiche del nostro quartiere per la difesa e lo sviluppo delle costituzioni repubblicane e delle libertà democratiche contro i tentativi eversivi del-

le destre, per conquistare profonde riforme.

Il concentramento dei voti delle destre nel MSI, ivi compresi una parte dei voti perduti dalla DC, indica la volontà padronale di impedire le riforme servendosi dello strumento più aggressivo (squadracce fasciste) sia nei confronti dei lavoratori per spezzare l'unità sindacale, sia nei confronti della DC come mezzo di pressione.

E che la DC stia subendo in pieno questo ricatto è dimostrato dal sabotaggio della riforma per la casa, per i fatti agrari, per la università, dall'appoggio al referendum contro il divorzio. La lotta quindi per la casa, per l'occupazione e per un nuovo sviluppo economico si fa più dura: occorre l'unità e la partecipazione di tutti i cittadini che vogliono risolvere questi problemi, occorre rafforzare il PCI che è la forza decisiva in questa lotta. Rivogliamo un appello agli elettori comunisti, affinché aderiscano al PCI per dare il loro contributo di intelligenza e di azione alla lotta comune.

Roma: elezioni provinciali

LISTE	Prov. VOTI	12-6-1966 % Seg.	Polit. VOTI	1968 %	Reg. VOTI	7-6-1970 % Seg.	Prov. VOTI	13-6-1971 % Seg.			
PCI	467.705	26,8	12	557.250	28,2	536.015	26,9	9	530.988	27,0	12
PSIUP	39.174	2,3	1	60.653	3,1	51.214	2,6	1	31.608	1,6	1
PSI	157.333	9,0	4	—	—	166.307	8,4	3	164.992	8,4	4
PSI-PSDI	—	—	—	257.578	13,0	—	—	—	—	—	—
PSDI	142.876	8,2	4	—	—	162.535	8,2	3	198.962	10,1	5
PRI	38.190	2,2	1	46.487	2,4	74.580	3,7	2	86.239	4,4	2
DC	525.118	30,1	14	627.149	31,8	615.447	30,9	11	533.879	27,1	13
PLI	164.801	9,4	4	180.424	9,1	137.356	6,9	3	70.251	3,6	1
PDUIUM	37.173	2,1	1	46.378	2,4	25.819	1,3	1	21.108	1,1	—
MSI	161.403	9,3	4	173.268	8,8	213.322	10,7	4	305.383	15,5	7
N. REP.	7.436	0,4	—	3.314	0,2	—	—	—	—	—	—
IND. Catt.	2.544	0,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
MARX-Len.	—	—	—	—	—	6.665	0,3	—	16.898	0,9	—
ALTRI	—	—	—	21.746	1,0	1.958	0,1	—	4.618	0,3	—
TOTALE	1.743.753	100,0	45	1.974.247	100,0	1.991.218	100,0	37	1.964.926	100,0	45

Roma: elezioni comunali

LISTE	Comun. VOTI	12-6-1966 % Seg.	Polit. VOTI	1968 %	Reg. VOTI	7-6-1970 %	Comun. VOTI	13-6-1971 % Seg.		
PCI	359.434	25,3	21	426.533	26,8	413.285	25,9	402.677	25,4	21
PSIUP	29.637	2,1	1	49.200	3,1	40.055	2,5	21.762	1,4	1
PSI	108.239	7,6	6	—	—	132.256	8,3	132.345	8,3	7
PSI-PSDI	—	—	—	211.205	13,3	—	—	—	—	—
PSDI	136.164	9,6	8	—	—	131.109	8,2	165.688	10,4	8
PRI	24.301	1,7	1	32.171	2,0	56.234	3,6	66.447	4,2	3
DC	437.138	30,8	26	490.744	30,9	477.561	29,9	449.227	28,3	24
PLI	151.829	10,7	9	169.303	10,6	127.801	8,0	61.747	3,9	3
PDUIUM	32.838	2,3	1	40.662	2,5	23.522	1,5	18.221	1,1	—
MSI	131.971	9,3	7	150.832	9,5	186.775	11,7	257.928	16,2	13
MARX-LEN.	—	—	—	633	—	5.018	0,3	8.238	0,6	—
N. REP.	6.025	0,4	—	2.513	0,2	—	—	—	—	—
SOCIALD.	—	—	—	13.017	0,8	—	—	—	—	—
ALTRI	2.931	0,2	—	3.950	0,3	1.759	0,1	3.134	0,2	—
TOTALE	1.420.507	100,0	80	1.590.763	100,0	1.595.375	100,0	1.587.414	100,0	80

Più che mai urgente una riforma democra- tica della scuola

NOME		Esame di Riparazione	Esame di Riparazione	Esame di Riparazione
ARDUINO				
COLALELLI SILVESTRO	Scrittorio Esame di Riparazione	M 7 7 7 6 6 7 6 6	7 6 8	Prodotto
COLETTI DOMENICO	Scrittorio Esame di Riparazione	M 6 6 7 6 6 7 6 6	6 6 8	Prodotto
DEL MANICO MASSIMILIANO	Scrittorio Esame di Riparazione	M 6 6 7 7 7 8 7 8	7 8 8	Riparazione su tabella di matematica per analisi
FANIZZA FABRIZIO	Scrittorio Esame di Riparazione	M 6 5 5 6 3 me 6 2	6 1	Espresso
GALLI LAURIZIO	Scrittorio Esame di Riparazione	M 6 7 6 6 6 6 6 6		Prodotto
GORI ALDO	Scrittorio Esame di Riparazione		4 8	Riparazione su tabella di matematica per analisi
MARCHETTI ALDO	Scrittorio Esame di Riparazione		6 7 8	Prodotto
MARCHETTI ALDO	Scrittorio Esame di Riparazione		8 6 8	Prodotto
MARCHETTI ALDO	Scrittorio Esame di Riparazione		6 8 8	Riparazione su tabella di matematica per analisi
MARCHETTI ALDO	Scrittorio Esame di Riparazione			Prodotto

dinanza fascista del 1935 destinata a condannare a riparare in tutte le materie a settembre gli alunni dei Tecnici industriali che avessero superato il quarto delle assenze, aveva quindi un valore politico e veniva incontro alla parte più gretta e reazionaria della scuola, tutta tesa alla restaurazione di un vecchio ordine crollante. Con questo provvedimento sono stati colpiti almeno 200 studenti romani (molti studenti-lavoratori) e solo la vigilanza democratica, la protesta dei sindacati e della stampa sono riuscite a bloc-

Rimane però intatto il problema di una selezione che si è manifestata quest'anno (e sempre negli Istituti Tecnici) con un numero incredibilmente alto di bocciature e rinvii a settembre, prezzo che come al solito, viene pagato dai figli dei lavoratori e dai giovani più partecipi alle istanze di rinnovamento. Rimane anche la considerazione che all'interno e fuori della scuola stia cercando di passare il tentativo di nuove alleanze reazionarie che vedono protagonisti i restauratori del-

Contro questo tentativo si dovranno impegnare in una concreta e rinnovata unità d'azione, tutte le forze democratiche e popolari del paese e, all'interno della scuola, professori e studenti: tutti coloro insomma per i quali la riforma della scuola è ormai un fatto d'importanza vitale, nel quadro del comune impegno di lotta per la trasformazione della società italiana.

Tra le grandi riforme sociali, rivendicate dai sindacati operai, merita particolare attenzione la riforma della scuola: vogliamo una scuola di tipo nuovo, con metodi moderni e soprattutto democratici che diano la possibilità ai ragazzi di riunirsi in gruppi di lavoro, organizzarsi nella scuola ed essere protagonisti della propria preparazione e formazione esternando la propria personalità in attività culturali, artistiche, sportive e ricreative dando un orientamento sano al tempo libero.

ed avere così l'uso della palestra della Scuola "P.T. Afro" in via S. Maria Coretti. Ciò ha reso possibile a 350 ragazzi del quartiere di frequentare, con modica spesa, i corsi ginnico-sportivi diretti e curati da professori dell'U.I.S.P.

Con la serietà che distingue questa organizzazione venivano disposte visite mediche preventive e di controllo che hanno dovute essere effettuate nei locali delle docce perché le autorità si opponevano all'uso dell'ambulatorio della stessa scuola. Per l'anno scolastico 1971-72 è stato assicurato l'uso dell'ambulatorio oltre all'uso della palestra.

Invitiamo perciò i genitori del quartiere a rafforzare questo organismo democratico, ad unirsi agli altri che nel Comitato dei Genitori si battono perché nella nostra zona si sviluppino altre iniziative per dare maggiori attrezzature sportive e ricreative ai nostri ragazzi.

Istituto per ragionieri e geometri "Enrico Mattei". Sezione geometri. Seicentosettanta studenti tra la I e la IV classe. Per la maggior parte, figli delle famiglie meno abbienti del nostro quartiere (parecchi abitano al Fosso di S. Agnese). Bene. Vediamo che cosa è successo, a chiusura dell'anno scolastico, a questi 670 giovani. 307 sono stati promossi (46%). 126 sono stati bocciati (18%). 237 sono stati rimandati a settembre (36%). E questa sarebbe una scuola? No, questa non è una scuola. E' una macchina infernale che realizza senza pietà, sistematicamente, la selezione di classe voluta dai gruppi di potere e dal governo che li rappresenta. Per i 126 bocciati crediamo che, a questo punto, almeno per quest'anno, purtroppo non ci sia più niente da

fare. Ma per i 237 rimandati a settembre deve essere possibile fare qualcosa subito. La maggior parte di essi non ha certamente le 3-4000 lire all'ora da dare a un professore per imparare, in 4-5 settimane, quello che la scuola non si è curata di insegnar loro nel corso di un anno. La maggior parte di essi ne saprà quindi, in settembre, meno che in giugno. Per questi ragazzi, nell'attesa che si riesca a strappare con la lotta dei prossimi mesi, una vera riforma della scuola, occorre imporre subito la realizzazione di corsi di recupero gratuiti, che li salvino da quella che sarebbe nient'altro che una bocciatura di classe. Tutti dobbiamo sentirci impegnati in questa direzione: partiti democratici, sindacati, associazioni di massa, semplici cittadini.



CONSORZIO COOPERATIVE DI ABITAZIONE

associazione italiana casa

ROMA VIA MACHIAVELLI, 50 - TEL. 7315818

L'A.I.C., che ha realizzato alloggi in via della Pisana, ha in costruzione edifici nei piani di zona della legge 167 di Cinecittà, Casilino, Spinaceto, Tiburtino Nord.

L'A.I.C. attualmente ha in programma a Colli Aniene un comparto, nel piano di zona n. 15 della legge 167, di 2.000 alloggi da realizzarsi al costo di 1.300.000 lire circa a vano, area e costruzione compresa.

Tutti i residenti del Comune di Roma possono diventare soci delle nostre Cooperative e prenotarsi per un alloggio a Colli Aniene.

Per la quota di acquisto dell'area, la rateizzazione è prevista per un periodo di tempo fino al 30-7-72. Successivamente la costruzione sarà realizzata con mutuo fondiario.

L'A.I.C. è sorta in seguito ad un'inchiesta di «Paese Sera» sul costo effettivo delle case pubblicata nel '59. la sua azione si propone di incidere sul mercato edilizio, proponendo ai lavoratori, ai cittadini tutti di diventare essi stessi realizzatori della propria abitazione riunendosi in Coope-



Piano di urbanizzazione dei Colli d'Aniene

orative. I programmi realizzati e quelli in via di attuazione dimostrano come il costo delle costruzioni può essere ridotto del 50% rispetto ai costi del mercato privato.

Il piano di Colli Aniene è la prima

grossa realizzazione Cooperativistica a livello di quartiere.

Molti dei servizi sociali saranno gestiti dalle Cooperative.

Solo così si potrà dare una dimensione umana alla vita cittadina.

**L' A. I. C. OFFRE LA POSSIBILITÀ DI AVERE UN ALLOGGIO
DI CUI VOI STESSI POTRETE ESSERE I REALIZZATORI**

**Sono aperte le prenotazioni di locali per esercizi commerciali e professionali
a condizioni convenientissime**

EDITORI  **RIUNITI**

**Marx-Engels, I PRINCIPI
FONDAMENTALI DEL MARXISMO**

5 volumi in cofanetto pp. 564 L. 1.800

**Ghini-Dal Pont,
GLI ANTIFASCISTI AL CONFINO**

pp. 480 L. 2.800

La prima storia del più arbitrario strumento fascista di repressione.

UNA NUOVA COLLANA DI STORIA

Biblioteca del movimento operaio

**Lepre - Levrero, LA FORMAZIONE
DEL PARTITO COMUNISTA D'ITALIA**

pp. 380 L. 2.800

AA.VV., I COMPAGNI

Prefazione di Giorgio Amendola
pp. 530 L. 3.000

**Monteleone, IL MOVIMENTO
SOCIALISTA NEL TRENTINO (1894-1914)**

pp. 400 L. 3.200

Libreria CENTOQUARANTASEI

**La libreria "APERTA,, dei quartieri Trieste - Nomentano frequentata
da giovani, studenti ed operai.**

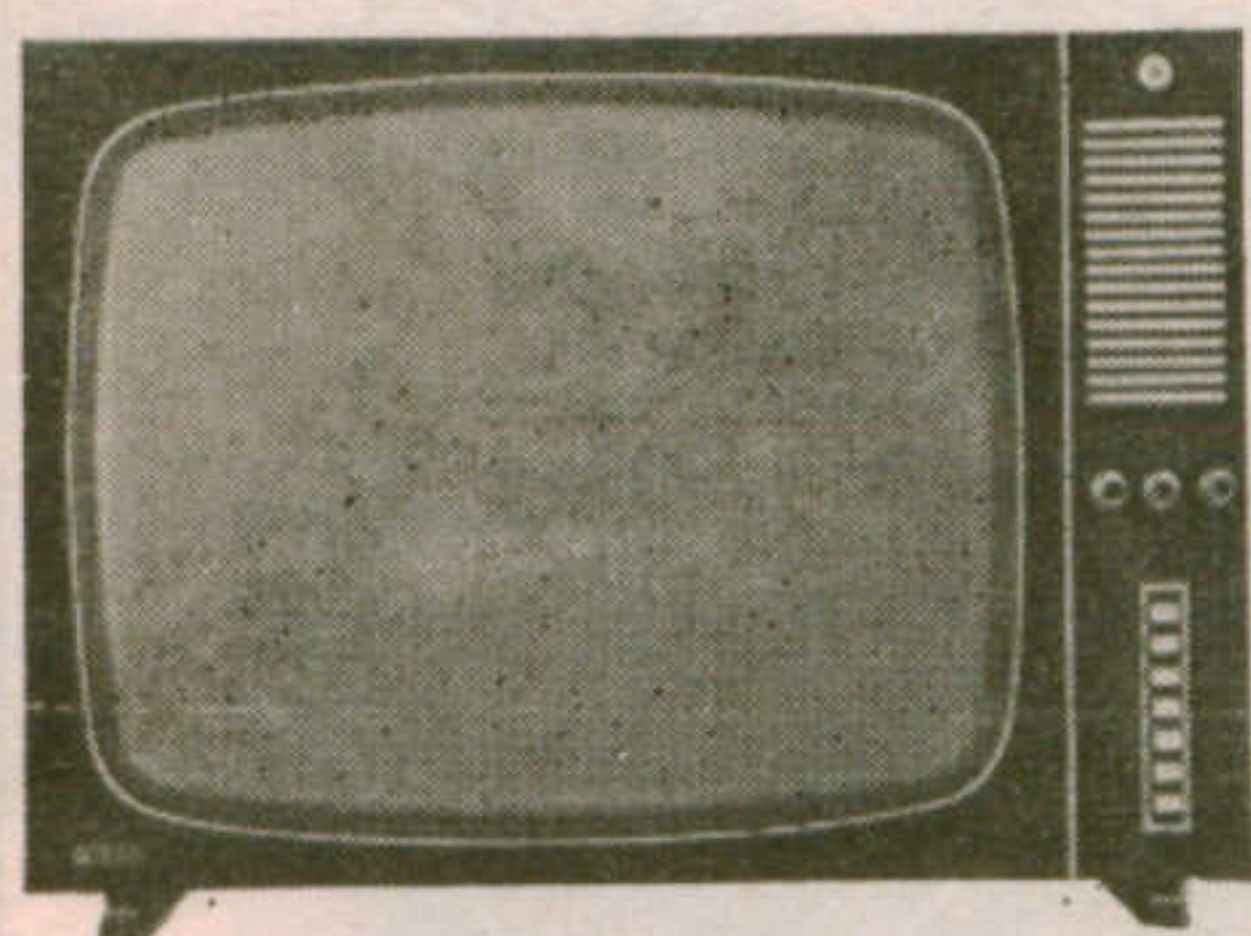
Via Nimorense, 146 - Tel. 83 76 45

Consigli, consultazioni, facilitazioni

filc radio tutto costa meno tutto è migliore

roma . piazza dante, 10 - tel , 73.11.351

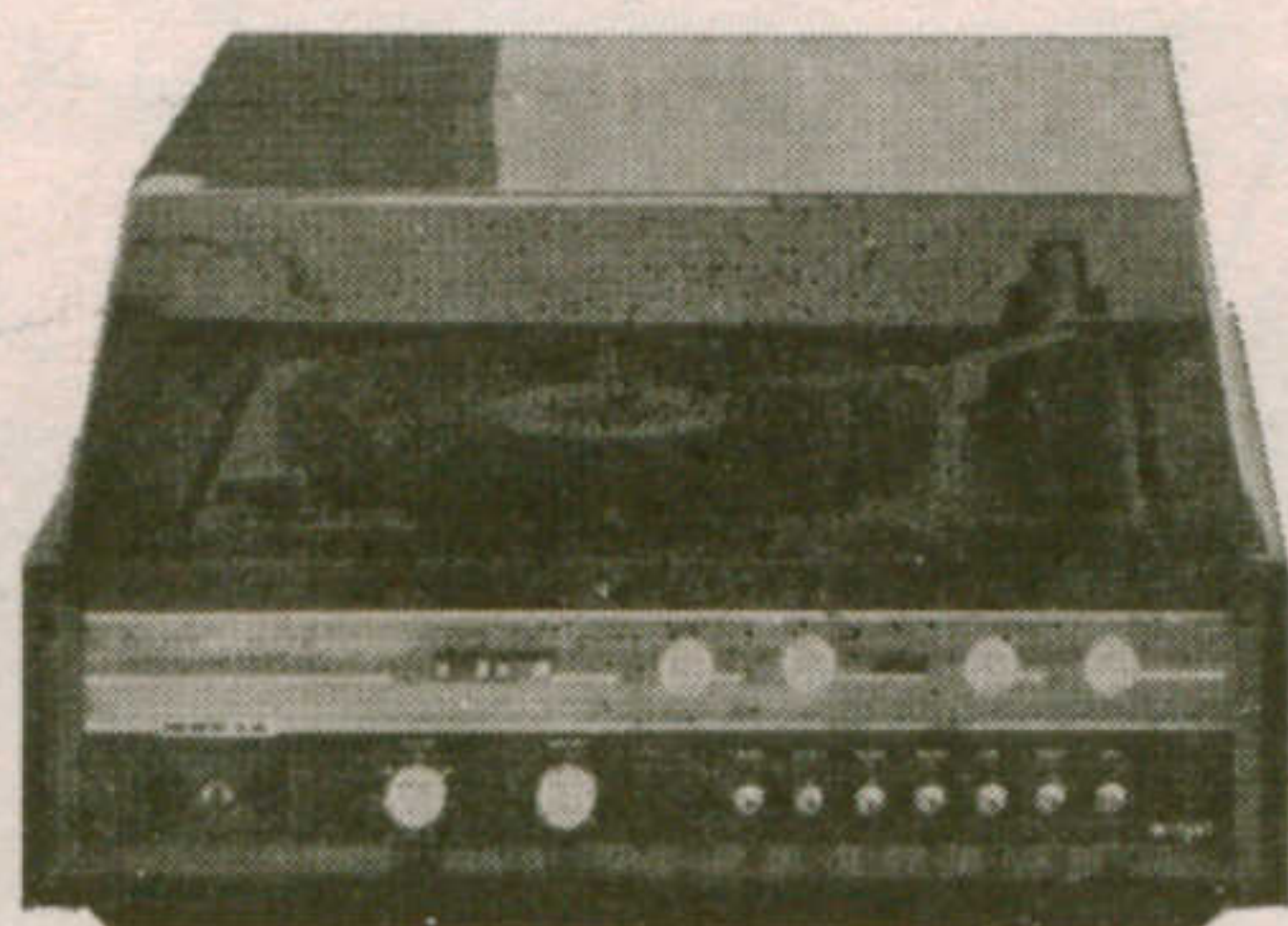
TELEVISORI
DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI IMBATTIBILI



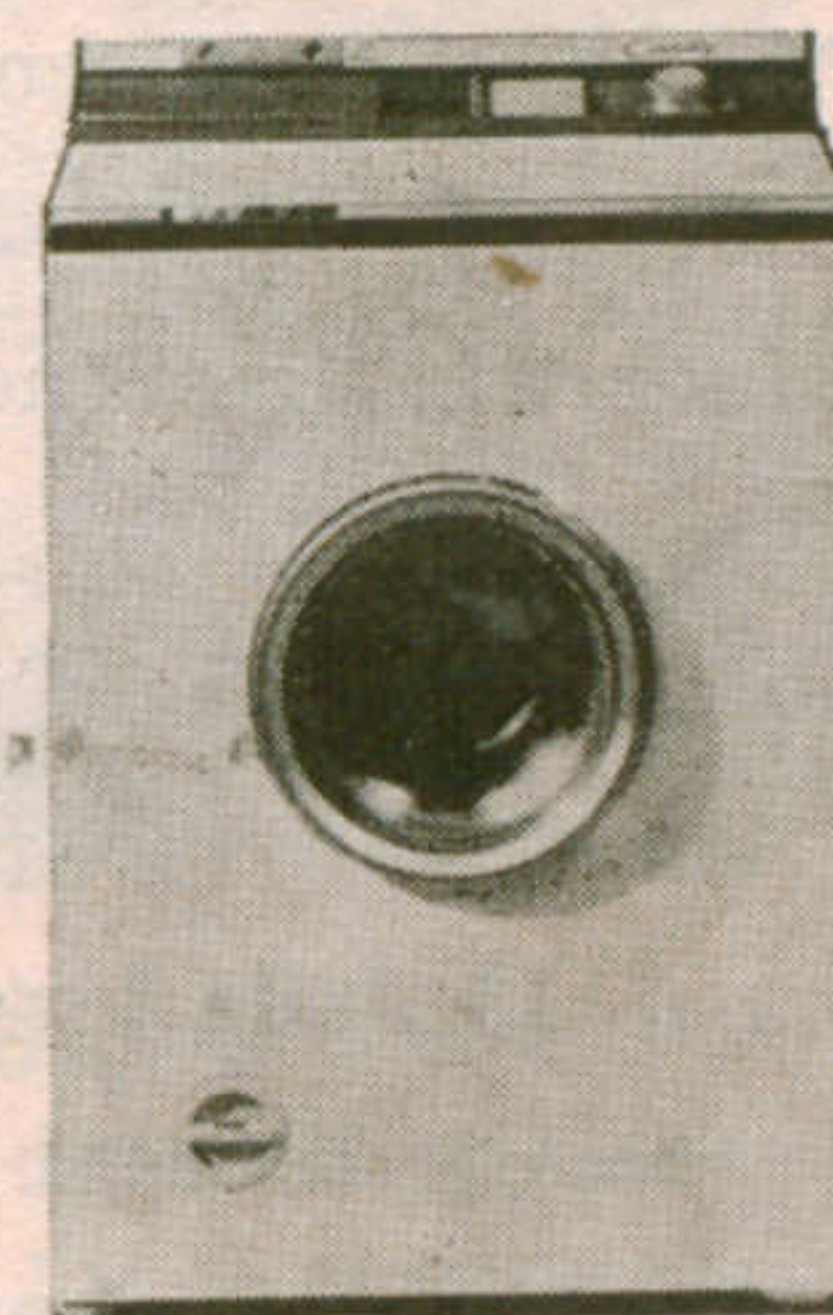
DA L. 55.000

DA 11" PORTATILI
A 23"

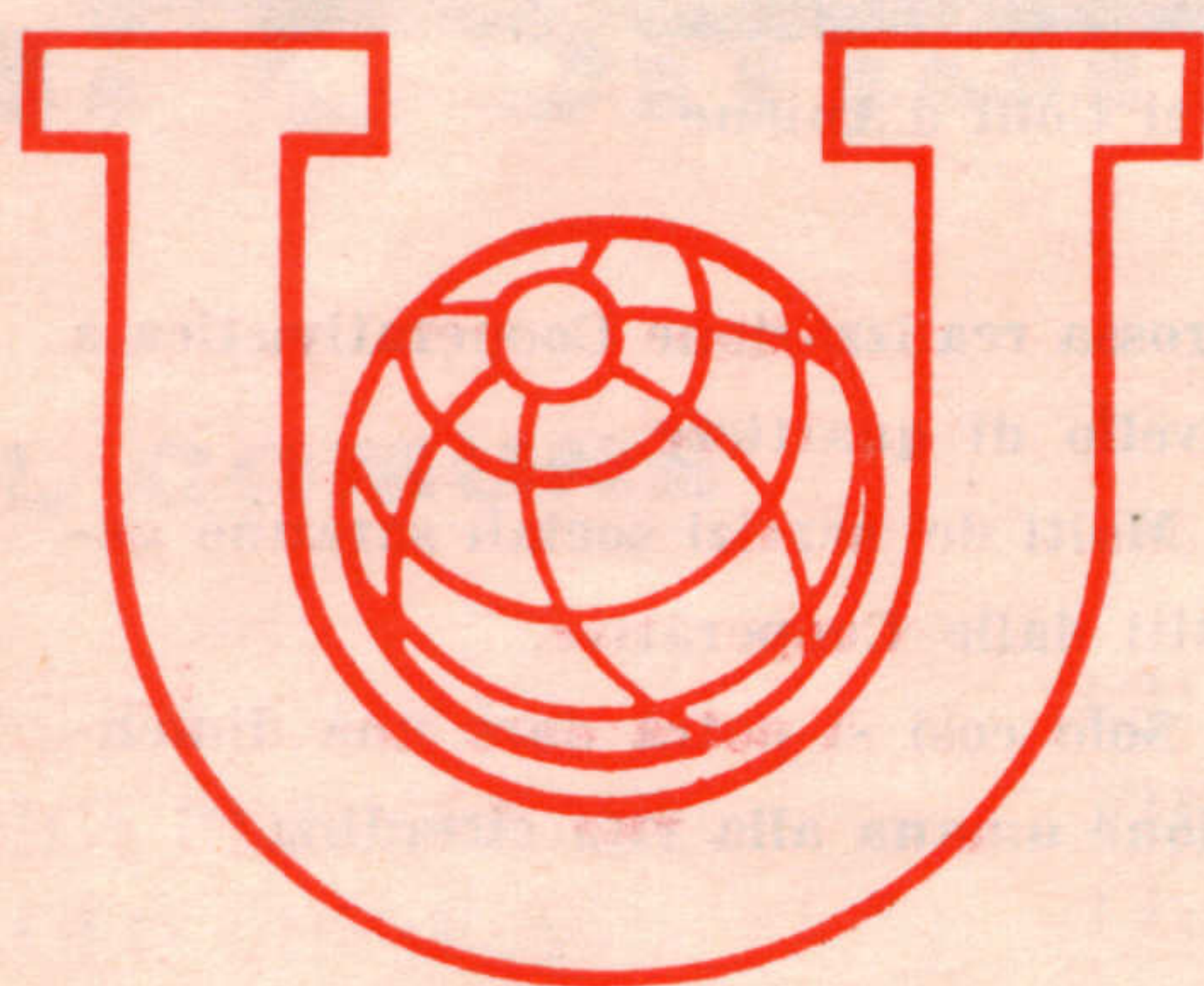
AMPLIFICATORI STEREO
A PREZZI DI RECLAME



DA L. 25.000 IN POI
MANGIADISCHI
DA L. 6.000 IN POI



LAVATRICI ELETTRICHE
DA L. 55.000
LAVASTOVIGLIE
DA L. 75.000
FRIGORIFERI
DA L. 29.000



UNIPOL

A S S I C U R A Z I O N I

ROMA - VIA GORIZIA, 16  **85.45.06**

TUTTI I RAMI ASSICURATIVI
UNA POLIZZA SICURA
PER OGNI RISCHIO
PER GARANTIRE IL DOMANI
DELLA VOSTRA FAMIGLIA

I'UNIPOL è dei lavoratori

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
E LA NOSTRA ESPERIENZA
TUTELANO LA VOSTRA SICUREZZA
E VI GARANTISCONO LA TRANQUILLITA'

SI CERCANO COLLABORATORI, COLLABORATRICI IN TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA E IN ROMA CITTA'